

Imprese-studenti

Talent Scout, banco di prova per i ragazzi

di Riccardo Maruti

L'Associazione Industriale di Cremona è sempre stata attenta al rapporto fra imprese e studenti e in questa attività lo studio L-GEST (Ricerca e selezione di personale qualificato e psicologia del lavoro) è stato sempre coinvolto per portare un supporto tecnico e professionale. Sono passati più di 20 anni da quando l'Associazione di Cremona fu la prima in Italia ad introdurre nelle scuole un modello informatico in grado di simulare i processi di decisione che l'imprenditore affronta ogni giorno. Era il primo Business Game (Managers) appositamente realizzato per essere facilmente utilizzato da studenti degli istituti superiori di ogni ordine. Da quella esperienza nacquero diverse iniziative, ma la più coinvolgente è sicuramente il Talent Scout che coinvolge ormai da tredici anni quasi mille studenti dell'ultimo anno degli istituti superiori del territorio. Il successo del progetto si basa sulla moltitudine di 'stimoli' che portano i ragazzi ad affrontare temi di orientamento al lavoro: durante i tre mesi nei quali si svolge la manifestazione, infatti, sono previste sessioni di problem solving, colloqui simulati ed altre prove di valutazio-

ne. Il percorso multi-disciplinare inizia con un incontro che analizza, in modo un po' provocatorio, il tema della scelta di un percorso professionale o lavorativo e illustra i metodi più efficienti per proporsi nel mercato del lavoro. Seguono prove sulla capacità di analisi con la stesura di un testo, le prove pratiche dei colloqui simulati con il diretto coinvolgimento dei Giovani In-

Lucchini di L-GEST
«Da sempre il mio studio è coinvolto nel progetto che consente ai giovani di misurarsi con prove tipiche del mondo del lavoro»

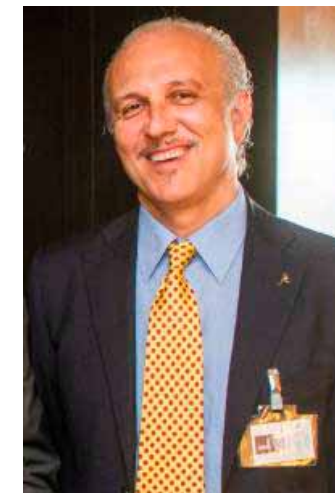
dustriali e le prove test gestite dallo Studio L-GEST. La valutazione tramite test ormai è molto diffusa nelle selezioni del personale in azienda ma per il Talent Scout è previsto anche un particolare test che indica le aree nelle quali lo studente esprime al meglio il suo potenziale. In modo molto concreto, oltre alle prove e alle informazioni teoriche il Talent Scout of-



I migliori talenti ricevono una borsa di studio offerta dai sostenitori del progetto: Banca Cremonese e Banca Cremasca

fre ai ragazzi partecipanti la possibilità di ricevere un documento scientifico individuale che li aiuta a scegliere le aree professionali più adatte alla propria personalità. La prova finale è quella più articolata in quanto porta i ragazzi a confrontarsi direttamente in una sessione di problem solving che valuta le qualità relazionali e la leadership. Al termine, i migliori talenti ricevono un premio nella forma della borsa di studio che ogni anno viene offerta dai sostenitori del progetto: Banca Cremonese e Banca Cremasca. «Il mio studio — chiarisce Piermarino Lucchini — è coinvolto da sempre nelle diverse fasi dell'iniziativa in quanto la nostra attività di ricerca di personale qualificato ci porta quotidianamente a supportare le imprese nell'inserimento di nuovi collaboratori con gli strumenti che mette a disposizione la moderna psicologia del lavoro. Ritengo però che la validità del percorso Talent Scout non risieda nel meccanismo della 'selezione' (comunque necessario per individuare i talenti da premiare) ma nella possibilità che hanno tutti i ragazzi di misurarsi con prove e problematiche tipiche del mondo del lavoro e dell'impresa che dovranno comunque affrontare al termine del percorso di studi».

La premiazione presso la sede dell'Associazione industriali dell'edizione 2015-2016 del Talent Scout



Piermarino Lucchini